

**Quesito n° 1 : I serbatoi ed in bottini in prossimità delle sorgenti sono da censire ?**

Come specificato nel quaderno d'oneri sono escluse dal presente censimento di I livello unicamente i bottini di carico annessi alle opere di presa delle sorgenti, mentre si intendono incluse le vasche di carico limitrofe alle opere di presa.

**Quesito n° 2 : I potabilizzatori sono da censire e se sì con che codifica?**

I potabilizzatori non sono ricompresi nel presente censimento, ma saranno indicati esclusivamente qualora presenti in un serbatoio o vasca procedendo alla compilazione della scheda \*.xls che dovrà essere allegata.

**Quesito n° 3 : Qualora un serbatoio, una vasca o un presidio depurativo a servizio della rete del comune "A" si localizzino nel territorio del comune "B" come si deve procedere alla rilevazione e a chi spetta (tecnico incaricato dal comune "A" o dal comune "B") ?**

Come specificato nel corso degli incontri svolti presso il BIM, vale il principio della territorialità; se il manufatto da censire è localizzato sul territorio del comune "B" sarà compito del tecnico incaricato dal comune "B" provvedere al censimento e alla compilazione dell'apposita scheda anche se il manufatto di fatto è a servizio del comune "A": nella scheda \*.xls saranno riportati i dati relativi alle condotte a servizio del manufatto e quindi sarà riconducibile alla rete comunale di appartenenza.

Tale principio della territorialità oltre che per i manufatti vale anche per le reti acquedottistiche e fognarie.

**Quesito n° 4 : Qual è la simbologia corretta da adottare per la compilazione delle schede \*.xls : sì / no oppure**

Ai fini di facilitare l'inserimento automatico della scheda la simbologia da adottare dovrà essere

**Quesito n° 5 : Le coordinate UTM devono essere espresse in metri ?**

Si è deciso di adottare il sistema UTM (Universal Transverse Mercator) in modo che ogni punto venga individuato da una coppia di valori che costituiscono le coordinate chilometriche o gaussiane: queste vengono definite come Coordinata Nord e Coordinata Est e andranno indicate in metri.

**Quesito n° 6 : Al fine di rendere più facilmente compilabili le schede relativamente ai parametri igienico sanitari è possibile aggiungere ulteriori campi ?**

Compete al singolo professionista motivare la rispondenza o meno alle norme igienico-sanitarie compilando l'apposito campo denominato "note".

**Quesito n° 7 : È possibile fornire delle fotografie dei manufatti con una risoluzione inferiore ai 5 MPixel ?**

Le fotografie andranno fornite con la risoluzione minima di 5 MPixel. Si rammenta a tal proposito che le suddette dovranno essere aggiornate e quindi relative allo stato del manufatto in data posteriore alla firma del disciplinare d'incarico. Il professionista, come specificato nel quaderno d'onori, dovrà eseguire un sopralluogo presso ciascun serbatoio o presidio depurativo presente sulla rete.

**Quesito n° 8 : Gli scolmatori sono da censire e se sì con che codifica?**

Gli scolmatori non sono ricompresi nel presente censimento, ma saranno indicati esclusivamente qualora a servizio ad esempio di una fossa Imhoff procedendo alla compilazione della scheda \*.xls che dovrà essere allegata.

**Quesito n° 09: È possibile avere l'elenco dei tecnici incaricati dalle amministrazioni comunali ai fini prendere contatto con gli stessi per interfacciarsi nelle situazioni di confine?**

Si, verrà inviata apposita comunicazione con l'elenco completo dei professionisti incaricati e i comuni di competenza degli stessi.

**Quesito n° 10: Qualora si riscontrassero difformità tra il progetto e l'opera realizzata quale tracciato o quale localizzazione dei serbatoio o presidi depurativi dovrà essere riportata?**

Qualora il tecnico incaricato rilevasse difformità fra quanto contenuto nel progetto che andrà ad allegare al censimento e ciò che effettivamente risulta realizzato ed in esercizio sul territorio dovrà riportare la situazione attuale segnalando nella relazione allegata le difformità riscontrate.

**Quesito n° 11: Qualora siano in essere progetti e/o lavori per la realizzazione di nuovi tratti di rete o serbatoio o presidi depurativi come ci si deve comportare e cosa deve essere riportato nel censimento presentato ?**

In relazione al fatto che lo scopo del presente censimento di I livello è quello di avere una fotografia attuale delle reti, serbatoi e presidi depurativi in esercizio sul territorio dovranno essere riportati i tracciati, i serbatoi e i presidi depurativi posati – realizzati e che andranno in esercizio entro la fine del 2012. Maggiori dettagli potranno essere riportati nelle relazioni allegate a firma di ciascun tecnico.

**Quesito n° 12: Qualora si preferisca procedere al rilievo della rete anziché scansionare e riprodurre i progetti cartacei è possibile farlo ?**

Si, è possibile procedere al rilievo della rete. Resta comunque obbligo al professionista fornire idonea relazione giustificativa contenente la descrizione delle modalità di esecuzione del rilievo in campo, il grado di precisione dello stesso, la strumentazione utilizzata, i punti battuti, le modalità di definizione del tracciato fra i punti battuti, ecc..

Come documentazione giustificativa il professionista dovrà comunque reperire ed allegare, nei modi definiti dal quaderno d'oneri, la documentazione tecnico-progettuale disponibile.

**Quesito n° 13: Nel DVD fornito non è presente la cartografia in scala 1:5.000 è una mancanza, e come devo procedere ?**

Nel DVD consegnato ai professionisti sono contenute tutte le cartografie e le ortofoto ufficiali fornite dalla Regione Valle d'Aosta: qualora non sia presente la cartografia a scala 1:5.000 non si tratta di un errore o di una omissione, ma è dovuto al fatto che la cartografia in quella scala non esiste e quindi si dovrà utilizzare quella a scala 1:10.000.

**Quesito n° 14: restituzione del censimento in formato \*.dwg o shape files**

In merito al formato dwg/schape, si precisa che l'obbiettivo del censimento è quello di disporre in tempi brevi di un rilievo funzionale alla gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) che dovrà essere man mano aggiornato sulla base delle nuove progettazioni ed interventi eseguiti. Dal momento che attualmente i soggetti deputati alla gestione (comuni, sub ATO) ed i soggetti incaricati delle progettazioni operano principalmente in formato dwg e dal momento che per una gestione dei dati cartografici nell'ambito del data base del SII su base GIS non si prospettano tempi brevi, si ribadisce la richiesta di utilizzare il formato dwg nella restituzione del rilievo. Nulla osta comunque che il professionista consegni unitamente al formato dwg anche una copia in formato shape.

**Quesito n° 15 : Quali sono i progetti da allegare come documentazione cartacea giustificativa ?**

Come specificato nel quaderno d'oneri (cfr. art. 5) il professionista incaricato dovrà allegare su apposito supporto CD/DVD la documentazione cartacea ufficiale scannerizzata presa a riferimento per l'aggiornamento dei tracciati.

Sono interessati tutti i progetti (anche antecedenti il 1991) relativi alle infrastrutture in esercizio presi a riferimento per l'aggiornamento dei tracciati.

Si precisa inoltre che la documentazione progettuale da allegare dovrà essere la più completa possibile in relazione alla documentazione disponibile.

**Quesito n° 16 : I documenti e gli elaborati consegnati al BIM verranno controllati ?**

Tutti gli elaborati consegnati saranno oggetto di specifica analisi e validazione da parte del BIM.